



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO COMPRENSIVO SAN PRISCO

TRIENNIO 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO
COMPENSIVO S.PRISCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella
seduta del 26/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. N°
6305/11 del 12/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella
seduta del 27/10/2021 con delibera n. 14*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La città di San Prisco si caratterizza per una recente espansione edilizia e un incremento della popolazione (nuove famiglie trasmano da altre zone e province campane, in particolare dai paesi vesuviani). Il contesto socio-economico-culturale è eterogeneo e gli alunni della scuola presentano situazioni familiari molto diversificate. La maggior parte degli abitanti è dedicata al commercio nonché all'agricoltura con microproprietà a conduzione familiare; poco presenti sono i settori quali l'artigianato e l'impiegatizio; in crescita è il numero dei liberi professionisti e degli operai che lavorano nell' area di Santa Maria C.V. Accanto alla tradizionale agricoltura ed al commercio dei suoi prodotti si è sviluppata l' edilizia che ha determinato una notevole espansione demografica della città, in particolare nelle zone periferiche del paese collegandole facilmente con le città di Caserta e Santa Maria Capua Vetere. Inoltre sono presenti sul territorio gruppi di etnie diverse a maggioranza extracomunitaria verso i quali la popolazione mostra solidarietà e accoglienza.

Sul territorio provinciale sono in crescita le opportunità formative e culturali promosse da associazioni, enti pubblici e privati. Nel comune di San Prisco sono presenti società sportive che offrono collaborazione e l'utilizzo di impianti alla Scuola. Negli ultimi due anni l'Istituto ha sottoscritto lettere d'intenti a titolo gratuito con associazioni socio-politico-culturali e parrocchiali, con accademie musicali e operatori interculturali presenti sul territorio per collaborazioni proficue relative a progetti PON e ad iniziative e percorsi d'inclusione e di cittadinanza attiva.

Risorse economiche e materiali

L'I.A.C. di San Prisco è composta da 3 plessi insediati nello stesso comune . Tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado sono provvisti di strumenti tecnologici, quali LIM e PC. I plessi M. Polo e B. Croce hanno aule d'informatica e ampi cortili, quest'ultimo anche una palestra. Il plesso della scuola dell'Infanzia è dotato di ampi spazi esterni ed interni, attrezzati con giostrine. L'Istituto è in possesso di tutte le certificazioni inerenti l'edilizia e la sicurezza. L'I.A.C. di San Prisco non richiede alle famiglie contributi finanziari per spese igienico-sanitarie e/o per retribuzione accessoria. Questa Istituzione scolastica è stata autorizzata ad attuare progetti PON - Fondo Sociale Europeo (FSE) e STEM - MIUR - Dipartimento delle Pari Opportunità.

Dall'analisi dei bisogni e delle aspettative degli stakeholder si è rilevato:

Bisogni formativi degli alunni

vivere esperienze significative di apprendimento nell'ambito scolastico ed extrascolastico

stabilire relazioni positive con i propri pari e con i vari operatori scolastici

utilizzare strumenti differenziati commisurati alle proprie esigenze

Aspettative dei Docenti

Potenziare la comunicazione tra tutti i Docenti

Determinare modalità di verifica e criteri di valutazione condivisi

Ottenere una giusta valorizzazione delle competenze possedute

Aspettative delle famiglie

Beneficiare di una preparazione adeguata

Cooperare ai fini della trasmissione di valori etici e morali

Aspettative della comunità locale

Fruire di un'offerta formativa qualificata

Collaborare nella creazione di un contesto positivo di aggregazione e

integrazione

Promuovere il senso di appartenenza alla propria comunità

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO
DEGLI ESITI

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION







1. ***Priorità, traguardi ed obiettivi***





Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

*Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:*



- 1) *Migliorare i risultati delle prove INVALSI e ridurre la varianza tra le classi dello stesso plesso e tra i plessi.*
- 2) *Perfezionare strategie, metodi e strumenti per la valutazione delle competenze sociali, civiche e personali.*

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) *Ridurre la varianza del 30% tra le classi dei due plessi di scuola primaria in Italiano e Matematica nella scuola secondaria di primo grado.*
- 3) *Livellare il punteggio medio d'italiano a quello regionale nella scuola secondaria di primo grado*
- 4) *Aumentare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza nelle classi.*

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Esaminati i dati a disposizione, riguardanti i risultati delle prove standardizzate nazionali dei due ordini di scuola primaria e secondaria di primo grado, il nucleo di valutazione ha ritenuto considerare attentamente la criticità emersa dagli esiti formativi

degli alunni in Italiano e Matematica. I risultati sono quasi sempre superiori alle aree di riferimento, ma diversi per classi parallele. Alla luce di quanto emerso la criticità evidenziata nel PdM non è stata ancora superata. Pertanto è opportuno riproporre un'azione livellante per ridurre tale criticità in quanto lo scorso anno il percorso del PdM non è stato attuato a causa della chiusura delle scuole e della Didattica a Distanza, dovute

all' emergenza Covid-19.

- La conoscenza e l'utilizzo di strategie, metodi e strumenti per la valutazione delle competenze sociali, civiche e personali consentono all'alunno la capacità di operare autonomamente e rispettosamente, sviluppando le capacità di orientamento, d'iniziativa, di responsabilità, di confronto, di apertura e collaborazione.

*Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:*

1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE.

v Attuare percorsi didattici da inserire all'interno del curricolo con prove strutturate a modello INVALSI omogenee per classi parallele.

v Concordare prove oggettive, criteri di valutazione e griglie di correzione per classi parallele iniziali, in itinere e finali.

v Potenziare il curricolo d'Italiano e di Matematica per l'acquisizione di competenze logiche, con particolare attenzione agli alunni BES/DSA, includendo gli alunni stranieri.

2. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

v Curare gli spazi laboratoriali con l'utilizzo di tecnologie didattiche ed innovative nelle classi in modo da rendere la fruizione accessibile a tutti e in tutte le classi.

v Individuare strategie da mettere in atto per l'innalzamento di competenze, tra cui la

valorizzazione delle emozioni espresse e condivise.

v Coinvolgimento di tutti i docenti alle attività previste dal PNSD. 3. INCLUSIONE E

DIFFERENZIAMENTO

v Realizzare interventi, attività e percorsi che favoriscono una didattica inclusiva.

v Prevedere forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiore difficoltà.

4. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

v Elaborare un curricolo verticale.

v Implementare attività comuni ai tre ordini di scuola.

5. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

v Costituire sottocommissioni di lavoro per la costruzione del curricolo verticale, in particolare delle prove strutturate.

v Incontri periodici tra docenti sulle strategie da mettere in atto per l'innalzamento delle competenze.

6. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- v Condivisione di esperienze formative e didattiche tra docenti.*
- v Rendere maggiormente efficaci le strategie di comunicazione acquisite dai docenti*

7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

v Collaborare con le famiglie per un processo didattico – educativo non discrepante attraverso la condivisione di progetti, finalità e metodi.

v Partecipare a reti di scuole e accordi di rete con agenzie educative del territorio.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi dello stesso plesso e tra plessi.

Traguardi

Ridurre la varianza del 30% tra le classi dei due plessi di scuola primaria in Italiano e Matematica e nella scuola secondaria di primo grado.

Priorità



Innalzare il livello di competenza d'Italiano nelle classi di scuola primaria e e di matematica nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardi

Livellare il punteggio medio d'italiano e matematica a quello nazionale nella sc. primaria e scuola sec.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Perfezionare strategie, metodi e strumenti per la valutazione delle competenze sociali, civiche e personali.

Traguardi

Aumentare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza nelle classi. Partecipazione ad iniziative di integrazione e di cittadinanza attiva.

Priorità

Sviluppo di competenze di cittadinanza

Miglioramento delle competenze di base e per la vita: acquisizione, convalida e certificazione delle competenze ritenute imprescindibili per l'esercizio della cittadinanza attiva e globale, ossia competenze linguistiche, digitali, imprenditoriali e in ambiti STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE.

v Attuare percorsi didattici da inserire all'interno del curricolo con prove strutturate a modello INVALSI omogenee per classi parallele.

v Concordare prove oggettive, criteri di valutazione e griglie di correzione per classi parallele iniziali, in itinere e finali.

v Potenziare il curricolo d'Italiano e di Matematica per l'acquisizione di competenze logiche, con particolare attenzione agli alunni BES/DSA, includendo gli alunni stranieri.

2. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

v Curare gli spazi laboratoriali con l'utilizzo di tecnologie didattiche ed innovative nelle classi in modo da rendere la fruizione accessibile a tutti e in tutte le classi.

v Individuare strategie da mettere in atto per l'innalzamento di competenze, tra cui la valorizzazione delle emozioni espresse e

condivise.

v Coinvolgimento di tutti i docenti alle attività previste dal

PNSD. 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

v Realizzare interventi, attività e percorsi che favoriscono una didattica inclusiva.

v Prevedere forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiore difficoltà.

4. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

v Elaborare un curriculum verticale.

v Implementare attività comuni ai tre ordini di scuola.

5. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

v Costituire sottocommissioni di lavoro per la costruzione del curriculum verticale, in particolare delle prove strutturate.

v Incontri periodici tra docenti sulle strategie da mettere in atto per l'innalzamento delle competenze.

6. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

v Condivisione di esperienze formative e didattiche tra docenti.

v Rendere maggiormente efficaci le strategie di comunicazione acquisite dai docenti in corsi di Formazione.

7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

v Collaborare con le famiglie per un processo didattico – educativo non discrepante attraverso la condivisione di progetti, finalità e metodi.

v Partecipare a reti di scuole e accordi di rete con agenzie educative del territorio.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione



didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata utilizzando criteri di valutazione comuni e usando strumenti diversificati per la valutazione degli studenti in modo sistematico.

La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale buona, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono definiti ma il loro raggiungimento non viene monitorato. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari.

Positiva è l'organizzazione dell'Istituto , curato è il passaggio delle informazioni alle famiglie anche attraverso il sito. Alle opportunità di formazione partecipa la quasi totalità dei docenti e del personale ATA, tutti ben motivati nel rinnovarsi e mettere in gioco le proprie competenze professionali per garantire a tutti gli alunni il successo formativo.

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- Genitori
- Assessore alla P. I., Sindaco dell'Ente Comunale
- ASL di S. Maria C. V.
- Forze dell'Ordine: Polizia , Carabinieri, Esercito,...
- Centri parrocchiali
- Associazioni educative, sportive e culturali

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte: - Uso gratuito di campi da calcio, calcetto, minivolley.

- Disponibilità di lezioni integrative per prevenire, aggiornare, informare, formare alunni e docenti su eventuali tematiche inerenti la legalità, la salute, il benessere psico-fisico, l'ambiente.

Dopo attenta valutazione e, tenuto conto delle risorse disponibili e delle



compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano i seguenti punti integrativi:

- Giornate a tema rivolte a sezioni di Scuola dell'Infanzia e classi di Scuola Primaria e/o Secondaria di 1° Grado, organizzate con l'intervento di alcune Forze dell'Ordine o da Rappresentanti di Agenzie educative e società sportive presenti sul territorio locale, legate alla Federazione di Ginnastica Nazionale e al CONI.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

Responsabile

Docenti di classe della scuola primaria e secondaria di primo

grado

Risultati Attesi

Con il progetto ci si propone di:

- Potenziare la fiducia e l'autostima dell'alunno, facilitando i processi di apprendimento.
- Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare (in particolare italiano e matematica).
- Innalzare il tasso di successo scolastico
- Migliorare gli esiti scolastici e delle prove standardizzate

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L' Istituto Comprensivo di San Prisco ha una lunga tradizione di innovazione didattica e di rinnovamento degli ambienti di apprendimento attraverso l'uso trasversale delle nuove tecnologie. Tutte le classi della primaria e della



secondaria sono dotate di LIM e nei diversi plessi sono presenti laboratori di informatica . Grazie anche all'attività del Team dell'Innovazione e di molti docenti, partecipa a eventi per la promozione e la valorizzazione della cultura tecnica e scientifica in particolare al progetto MIUR Programma il futuro e alla CodeWeek, iniziativa europea finalizzata a portare il "coding" a tutti per promuovere creatività, risoluzione di problemi e collaborazione attraverso la programmazione e altre attività con o senza l'utilizzo del computer.

L'Istituto, inoltre, esercita la propria leadership educativa e didattica attraverso la partecipazione a reti di scuole per la realizzazione di progetti innovativi.

Spazio, tempo e didattica sono le tre dimensioni del fare Scuola, da cui l'Istituto parte per mettersi in discussione, in un'ottica di miglioramento e arricchire il proprio servizio attraverso un'innovazione continua che garantisca la qualità.

Un reale cambiamento può essere ottenuto proiettando la didattica verso forme di flessibilità e riorganizzando spazi e tempi dell'apprendimento, mediante:

qualità e layout all'avanguardia dell'ambiente;

scansione modulare disciplinare più lenta, rilassata, con classi aperte e/o in parallelo;

metodologie didattiche di tipo interattivo e interdisciplinari, creando nuovi tipi di relazione tra Docenti e alunni;

supporto di risorse tecnologiche innovative.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune;

informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; attivare laboratori di coding per tutti gli studenti coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività condotte in collaborazione con figure/enti esterni competenti.

SVILUPPO PROFESSIONALE

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi , favorire l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività di aggiornamento sia interne che esterne all'Istituto.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e



altre attività, anche strutturate, organizzare momenti divulgativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva Altri progetti

Edmondo E-twinning

STEM-Dipartimento per le pari opportunità

Programma il futuro _MIUR





L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PADRE LUIGI MONACO CEEA8AG019

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 ORE SETTIMANALI

SAN PRISCO VIALE TRIESTE -D-D- CEEE8AG01E

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

B. CROCE CEEE8AG02G

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

B. CROCE -SAN PRISCO- CEMM8AG01D

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA

30 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei docenti del 06/11/2020 delibera n° 33 ore annue all'insegnamento dell'educazione civica in tutte le sezioni e classi dell'I.C. di San Prisco. Nell'ambito del piano annuale delle attività saranno previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare e verticale non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente designato all'insegnamento della disciplina. Nei tre ordini di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse

dell'organico dell'autonomia. Tra essi è individuato un coordinatore, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della legge.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO S.PRISCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum è la descrizione del percorso formativo compiuto dallo studente dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, nel quale intervengono processi cognitivi e relazionali. La finalità è l'elaborazione di un curriculum che parte dalle otto competenze chiave europee per la cittadinanza e per l'apprendimento permanente, esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18/12/2006 e riportate dalle Indicazioni Nazionali per il Curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione", di cui al Decreto Ministeriale n. 254 del 16 novembre 2012.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Educazione Civica - Curriculum verticale

PREMESSA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curriculum come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. (LEGGE 20 agosto 2019, n. 92) "L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, ...per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari"

“Nelle scuole del primo ciclo l’insegnamento trasversale dell’ed. civica è affidato, in contitolarità, ai docenti della classe ...” La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. La Legge prevede che all’insegnamento dell’educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico” (Linee guide per l’insegnamento dell’educazione civica, D.M.22 giugno 2020, n°35)

I TRE NUCLEI TEMATICI

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. Sarà affrontato lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali con l’obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e permetterli cos’ di diventare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio Sulla base degli obiettivi dell’Agenda 2030 dell’ONU, gli studenti approfondiranno i temi dell’educazione ambientale e della conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Particolare attenzione sarà data anche all’educazione alla salute, alla tutela dei beni comuni e ai principi di protezione civile. 3. CITTADINANZA DIGITALE Agli studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. Tutto questo nella prospettiva di favorire lo sviluppo del loro

pensiero critico e di sensibilizzarli rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete e di incoraggiarli al contrasto del linguaggio dell'odio. Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, prevede l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione responsabile ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

SCUOLA DELL'INFANZIA CONOSCENZE E ABILITA' COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino. •Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.) Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne

gli elementi • Conoscenza delle relazioni all'interno delle prime formazioni sociali (famiglia-scuola) Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio • Sensibilizzazione alla diversità: pluralità di culture, lingue ed esperienze Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni. • Sensibilizzazione al valore dei beni pubblici comuni Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista". CITTADINANZA DIGITALE • Conoscenza di strumenti digitali e discriminazione delle loro funzioni • conosce i principali dispositivi tecnologici, avendone cura; • conosce alcuni rischi connessi all'uso degli strumenti tecnologici, bullismo e pericoli del web COMPETENZE IN USCITA SCUOLA DELL'INFANZIA Al termine della scuola dell'Infanzia l'alunno: • ha gradualmente sviluppato una consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quella altrui, delle affinità e delle differenze che contraddistinguono le persone; •rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti e sa motivare la ragione dei corretti comportamenti, assumendosi la responsabilità e le conseguenze delle violazioni; assume comportamenti corretti e sicuri nella strada, nelle strutture e servizi di pubblica utilità; utilizza nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, all'igiene personale, alla prevenzione e ai corretti stili di vita; • ha maturato curiosità, interesse e

rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni; ha gradatamente sviluppato comportamenti responsabili di salvaguardia e rispetto nei confronti dell'ambiente ha acquisito minime competenze digitali ha maturato consapevolezza delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie Educazione Civica nella SCUOLA PRIMARIA Anche nella scuola primaria l'educazione alla cittadinanza deve essere educazione trasversale alle aree disciplinari, una educazione che "sollecita la scuola a promuovere consapevolezza e competenze adeguate alla realtà di oggi, mutevole e complessa, andando in questo modo oltre i compiti tradizionali degli insegnamenti curricolari. Interseca la natura delle educazioni e l'organizzazione scolastica in tutti i suoi aspetti: saperi, discipline, persone, ambiente, in cui la scuola come rete di conoscenze opera e allarga l'orizzonte rispetto alla precedente educazione civica". Alla fine del primo ciclo l' alunno conoscerà gli elementi fondanti della Costituzione, sarà consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conoscerà il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale); avrà recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità"; sarà consapevole del significato delle parole "diritto e dovere"; conoscerà nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie; avrà recepito i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza;avrà sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico; conoscerà gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziale; sarà in grado di esercitare un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti

documentali digitali disponibili sul web. **CONOSCENZE E ABILITA' COSTITUZIONE**
diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà • Conoscenza della
Costituzione italiana: origini e diritti fondamentali del cittadino • Conoscenza
dell'inno nazionale e della bandiera italiana • Conoscenza dei vari ordinamenti
nazionali, internazionali e sovranazionali(UE ed ONU): origini e compiti • riconosce i
sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi di libertà
sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali; riconoscere i principi
di solidarietà, di uguaglianza e rispetto delle diversità come pilastri della
convivenza civile; **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e
tutela del patrimonio e del territorio • Conoscenza delle diverse culture •
Conoscenza dei diritti e dei doveri (del minore, dello studente, del cittadino, della
donna, ...) • Conoscenza del proprio territorio • Conoscenza e valorizzazione dei
beni pubblici comuni • conoscenza e tutela del patrimonio ambientale e culturale
•discriminazione dei cibi salutari conoscenza delle norme alla base della cura e
dell'igiene personale conoscere le principali forme e cause dell'inquinamento e
comportamenti eco-compatibili • conoscere materie prime e fonti di energia
rinnovabili riconoscere la segnaletica stradale **CITTADINANZA DIGITALE** •
Conoscenza degli strumenti digitali e delle loro specifiche funzioni • Espressione e
valorizzazione di se stessi attraverso uso consapevole e critico degli strumenti
tecnologici •Conoscere le norme specifiche che regolano la navigazione e l'uso
delle tecnologie multimediali (privacy, diritti d'autore, ecc) •Conoscere le insidie
della Rete e dei Media (plagio, truffe, adescamento, ...) • Conoscere le forme di
Bullismo e cyberbullismo **COMPETENZE IN USCITA SCUOLA PRIMARIA** Al termine
della scuola primaria l'alunno: • Rispetta le regole di convivenza in classe e nella
scuola ha sviluppato la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare,

rispettare, aiutare gli altri e i “diversi da sé” favorendo la maturazione dell’identità e dell’autonomia personali

Ha preso gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere. Ha preso gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità. • sa riconoscere le fonti energetiche e manifesta un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppando l’attività di riciclaggio; Assume comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali. Mette in atto comportamenti responsabili quale utente della strada rispettando la segnaletica ha acquisito consapevolezza dell’importanza di curare l’igiene personale per la propria salute . sa utilizzare semplici materiali digitali per l’apprendimento • distingue e utilizza correttamente i diversi dispositivi tecnologici, conosce e rispetta i comportamenti nella rete per una navigazione sicura; • distingue un’identità digitale da un’identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo; • è consapevole dei rischi della rete e sa come riuscire a individuarli. Educazione Civica nella Scuola Secondaria di primo grado Al termine del primo ciclo l’alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale); ha recepito gli elementi basilari dei concetti di “sostenibilità ed ecosostenibilità”; e’ consapevole del significato delle parole “diritto e dovere”; conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell’educazione ambientale in un’ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza); è consapevole

dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile; ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali; è consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web. COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà • Rispetto delle regole di convivenza • Conoscenza delle norme sulla sicurezza • Costituzione italiana: origini e diritti fondamentali del cittadino • Costruzione di un'identità nazionale: storia della bandiera italiana e dell'inno • Conoscenza dei vari ordinamenti (di istituto, territoriale, regionale, ...statale) • Ordinamenti internazionali e sovranazionali (UE ed ONU): origini e compiti • Educazione stradale • Legalità e rispetto delle leggi • Contrasto alle mafie SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio • Conoscenza delle diverse culture • Inclusione e lotta alle disuguaglianze • Diritti e doveri (del minore, dello studente, del cittadino, della donna, ...) • Conoscenza del proprio territorio • Valorizzazione dei beni pubblici comuni • Valorizzazione delle eccellenze territoriali • Tutela dei patrimoni materiali ed immateriali della comunità • Educazione alla salute (igiene personale, profilassi delle malattie, educazione alimentare, ed. fisica...) • Inquinamento e comportamenti eco-compatibili • Materie prime e fonti di energia rinnovabili • Cause e conseguenze dei cambiamenti climatici CITTADINANZA DIGITALE • Costruzione, gestione e tutela dell'identità personale e digitale • Espressione e valorizzazione di sé stessi attraverso un uso consapevole e critico degli strumenti tecnologici • Uso consapevole delle tecnologie multimediali per il benessere psico-fisico e a tutela dell'inclusione sociale • Conoscenza delle norme specifiche che regolano la navigazione e l'uso delle tecnologie multimediali (privacy,

diritti d'autore, ecc) • Insidie della Rete e dei Media (plagio, truffe, adescamento, ...) •

Bullismo e cyberbullismo • Analisi, confronto e valutazione critica dell'affidabilità e della credibilità di fonti e contenuti digitali **COMPETENZE IN USCITA SCUOLA**

SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'alunno al termine della scuola secondaria di primo grado: • conosce l'organizzazione costituzionale del nostro Paese; • conosce i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali • è consapevole del valore della vita democratica; • rispetta l'ambiente, ne ha cura, assumendo il principio di responsabilità per la conservazione e il miglioramento di essa; • adotta comportamenti adeguati alla tutela della sicurezza degli altri e dell'ambiente in cui vive • adotta comportamenti di legalità e di solidarietà nelle azioni individuali e sociali, promuovendo valori e comportamenti di contrasto alla criminalità; • esercita i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza; • adotta comportamenti eco-sostenibili, ha tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese; • rispetta e valorizza il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni a come riuscire a individuarli.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale elaborato è il documento attraverso cui la nostra Scuola esplicita il percorso educativo - didattico che intende realizzare al fine di: • Evitare frammentazioni e ripetitività del sapere così da favorire un percorso formativo unitario che tenga conto anche delle esigenze della realtà locale. • Sviluppare una sinergia di interventi tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto. • Consentire un clima di benessere psico

fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento e favorisce la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative. • Consentire l'acquisizione di abilità, conoscenze, competenze adeguate alle potenzialità di ciascun alunno tenendo conto che tutti sono "diversi", per garantire a ciascuno il passaggio dall'imparare attraverso il fare alla capacità di riflettere e di formalizzare l'esperienza mediante gli strumenti culturali, fino alla capacità e consapevolezza di saper utilizzare chiavi di decodifica e di lettura della realtà. • Favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro curriculum si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline che non hanno confini rigidi per cui le competenze sviluppate in un ambito concorrono alla promozione di competenze più ampie e trasversali. Su tali basi si costruisce la progettazione curricolare che ogni docente assume e

contestualizza per elaborare specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Al termine dell'obbligo scolastico gli alunni dovranno essere in possesso delle competenze chiave, idonee a consentire a tutti l'inserimento attivo e consapevole nella società della conoscenza e di essere in grado di perseverare, progressivamente ed autonomamente, con l'apprendimento permanente. Le otto competenze chiave di

cittadinanza sono: • competenza alfabetica funzionale • competenza multilinguistica • competenza matematica e competenza in scienze e tecnologie • competenza digitale • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • competenza in materia di cittadinanza • competenza imprenditoriale • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Approfondimento

Il Curricolo Verticale elaborato è il documento attraverso cui la nostra Scuola esplicita il percorso educativo - didattico che intende realizzare al fine di:

- Evitare frammentazioni e ripetitività del sapere così da favorire un percorso formativo unitario che tenga conto anche delle esigenze della realtà locale. • Sviluppare una sinergia di interventi tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto.
- Consentire un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento e favorisce la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative.
- Consentire l'acquisizione di abilità, conoscenze, competenze adeguate alle potenzialità di ciascun alunno tenendo conto che tutti sono "diversi", per garantire a ciascuno il passaggio dall'imparare attraverso il fare alla capacità di riflettere e di formalizzare l'esperienza mediante gli strumenti culturali, fino alla capacità e consapevolezza di saper utilizzare chiavi di decodifica e di

lettura della realtà.

- Favorire la realizzazione del proprio “progetto di vita”.

Il nostro curriculum si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline che non hanno confini rigidi per cui le competenze sviluppate in un ambito concorrono alla promozione di competenze più ampie e trasversali.

Su tali basi si costruisce la progettazione curricolare che ogni docente assume e contestualizza per elaborare specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione.

<http://www.iacsanprisco.gov.it/>



ALLEGATI:

brochure pof iac san prisco 2021-22.doc

